**DETERMINAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO**

**DETERMINA N. 28 DEL 29/05/2020**

**OGGETTO: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI CON IL METODO "PORTA A PORTA SPINTO" IN ALCUNE VIE DEL TERRITORIO COMUNALE DI JESI E DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI DI CARTA E CARTONE NEL CENTRO STORICO E LAVAGGIO STRADE INTERESSATE DAL GUANO DEI PICCIONI – AFFIDAMENTO MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI BANDO EX ART. 63 DEL D.LGS. 50/2016 – PER IL PERIODO 01/06/2020 – 31/12/2020 CIG: 8323456D2B**

**RICHIAMATI:**
-lo statuto della Jesiservizi s.r.l.
-il contratto di servizio stipulato tra la Jesiservizi s.r.l. ed il Comune di Jesi rep. 613 del 3/08/2018 per l'affidamento *in house* del servizio di igiene urbana e servizi complementari;
- la determina n. 39 del 17/04/2019" programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2019-2020";
- la determina n. 1 del 10/01/2020 per l'affidamento diretto del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti urbani di carta e cartone nel centro storico e lavaggio strade interessate dal guano dei piccioni per il periodo 10/1/2020 – 31/5/2020 – CIG: ZE12B7D561;
- la determina n. 2 del 10/01/2020 per l'affidamento diretto del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati con il metodo "porta a porta spinto" in alcune vie del territorio comunale di jesi per il periodo 10/1/2020 – 31/5/2020 – CIG: Z1C2B7CC67;

**VISTA** la scadenza del contratto di appalto per i servizi in oggetto al 31/05/2020;

**VISTA** la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

**VISTO** il decreto-legge n. 6 del 23/2/2020 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

**VISTI** i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in materia di contenimento e gestione dell' emergenza epidemiologica da Covid-19 emanati in data 23/2/2020, 25/2/2020, 1/3/2020, 4/3/2020, 8/3/2020, 9/3/2020, 11/3/2020, 22/3/2020, 1/4/2020;

**VISTO** il decreto-legge n. 18 del 17/3/2020 recante misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e, in particolare, l'articolo 103, comma 1, secondo cui «Ai fini del computo dei termini ordinatori o perentori, propedeutici, endoprocedimentali, finali ed esecutivi, relativi allo svolgimento di procedimenti amministrativi su istanza di parte o d'ufficio, pendenti alla data del 23 febbraio 2020 o iniziati successivamente a tale data, non si tiene conto del periodo compreso tra la medesima data e quella del 15 aprile 2020».

**VISTO** l'articolo 103, comma 1, del decreto-legge n. 18 del 17/3/2020 secondo cui «Le pubbliche amministrazioni adottano ogni misura organizzativa idonea ad assicurare comunque la ragionevole durata e la celere conclusione dei procedimenti, con priorità per quelli da considerare urgenti, anche sulla base di motivate istanze degli interessati. Sono prorogati o differiti, per il

tempo corrispondente, i termini di formazione della volontà conclusiva dell'amministrazione nelle forme del silenzio significativo previste dall'ordinamento».

**VISTO** l'articolo 103, comma 2, del decreto-legge n. 18 del 17/3/2020 si sensi del quale «Tutti i certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi comunque denominati, in scadenza tra il 31 gennaio e il 15  2 aprile 2020, conservano la loro validità fino al 15 giugno 2020».

**VISTO** l'articolo 103, comma 3, del decreto-legge n. 18 del 17/3/2020 secondo cui «Le disposizioni di cui ai commi precedenti non si applicano ai termini stabiliti da specifiche disposizioni del presente decreto e dei decreti-legge 23 febbraio 2020, n. 6, 2 marzo 2020, n. 9 e 8 marzo 2020, n. 11, nonché dei relativi decreti di attuazione».

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22/3/2020 che ha introdotto ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale e, in particolare, dispone la sospensione di tutte le attività produttive e commerciali non ritenute essenziali;

**VISTO** il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19 recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

**VISTO** l'articolo 37 del decreto-legge n. 23 dell'8 aprile 2020 secondo cui «Il termine del 15 aprile 2020 previsto dai commi 1 e 5 dell'art. 103 del decreto-legge n. 18 del 17 marzo 2020 è prorogato al 15 maggio 2020».

**VISTE** le ordinanze emanate dai Presidenti delle Regioni ai sensi della legge 23 dicembre 1978, n. 833;

**VISTA** la Comunicazione della Commissione europea (2020/C 108 I/01) recante «Orientamenti della Commissione europea sull'utilizzo del quadro in materia di appalti pubblici nella situazione di emergenza connessa alla crisi della Covid-19»;

**VISTE** le misure urgenti contenute nei provvedimenti succitati, volte a contrastare la diffusione dell'epidemia attraverso la restrizione degli spostamenti su tutto il territorio nazionale;

**CONSIDERATA** l'applicazione delle disposizioni contenute nell'articolo 103 del decreto-legge n. 18 del 17/3/2020, così come modificato dall'articolo 37 del decreto-legge n. 23 dell'8/4/2020, alle procedure di evidenza pubblica finalizzate all'affidamento di contratti di lavori, servizi e forniture di cui al decreto legislativo n. 50 del 18/4/2016;

**CONSIDERATA** l'incidenza delle misure introdotte con i provvedimenti succitati sullo svolgimento delle suddette procedure, nonché sull'esecuzione delle relative prestazioni;

**VISTA** la delibera n. 312 del 9 aprile del 2020 dell'ANAC secondo cui "Le stazioni appaltanti valutano la necessità o l'opportunità di differire l'avvio delle procedure di gara già programmate tenendo conto dell'urgenza di approvvigionamento, della necessità di prevedere il sopralluogo o la consultazione sul posto di atti o documenti, della complessità delle operazioni richieste per la preparazione delle offerte, dell'esigenza di garantire, in ogni caso, la massima partecipazione alla procedura e di favorire l'agevole adempimento degli oneri di partecipazione, delle difficoltà organizzative interne connesse alla situazione di emergenza. In linea generale, le

amministrazioni dovrebbero avviare soltanto le procedure di gara ritenute urgenti e indifferibili, adottando tutte le cautele volte a favorire la massima partecipazione e garantire la par condicio tra i concorrenti"

**CONSIDERATO** che questa società ha ritenuto necessario differire l'avvio della nuova procedura di gara per l'affidamento dei servizi di raccolta differenziata dei rifiuti urbani di carta e cartone nel centro storico e lavaggio strade interessate dal guano dei piccioni e dei servizi di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati con il metodo "porta a porta spinto" in alcune vie del territorio comunale di Jesi, in quanto non vi erano le condizioni per poter garantire la massima partecipazione alla procedura di gara a causa delle difficoltà che molti operatori economici hanno dovuto affrontare nella prima parte del periodo di emergenza sanitaria;

**CONSIDERATA** la necessità di garantire la continuità del servizio in oggetto per il periodo necessario a predisporre gli atti di gara per lo svolgimento della nuova procedura ordinaria, ai sensi dell'art. 60, d.lgs. n. 50/2016, visto che l'importo della gara di appalto supera le soglie di rilevanza comunitaria previste dall'art. 35, d.lgs. n. 50/2016;

**RISCONTRATA**, pertanto, l'estrema urgenza di garantire lo svolgimento dei suindicati servizi rivolti agli Utenti del servizio di igiene urbana a mente dell'art. 97 Cost. e dell'art. 1, l. n. 241/1990, dopo la scadenza degli attuali affidamenti, prevista nel 31/05/2020, urgenza derivante dagli eventi imprevedibili scaturiti dalla suindicata emergenza sanitaria e non imputabili all'amministrazione, e che non possono pertanto essere affidati nell'immediato con procedure aperte o procedure ristrette in quanto incompatibili con la prosecuzione dei servizi stessi;

**RITENUTO**, per quanto sopra detto, di procedere ad affidare i suddetti servizi e alla relativa stipula del contratto di appalto, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 50/2016, per il solo periodo dal 01/06/2020 al 31/12/2020, necessario a predisporre gli atti per la nuova gara, da svolgersi mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60, d.lgs. n. 50/2016 per l'affidamento del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati con il metodo "porta a porta spinto" in alcune vie del territorio comunale di Jesi e per il servizio di servizio di raccolta differenziata dei rifiuti urbani di carta e cartone nel centro storico e lavaggio strade interessate dal guano dei piccioni;

**RITENUTO** pertanto necessario dover affidare i servizi all'attuale R.T.I. affidatario, costituito tra la cooperativa sociale TADAMON onlus (sede legale Jesi Via Don Angelo Cappannini n. 5 C.F. 01450820426 mandante) e la cooperativa sociale COOP134 (mandante con sede in Rimini via Portogallo n. 2 C.F. n. 01958530402), non essendo possibile procedere alla consultazione di 5 operatori economici come previsto dall'art. 63 comma 6, d.lgs. n. 50/2016, in quanto non vi sono i tempi (non avendo potuto in precedenza, per via dell'emergenza sanitaria, avviare alcuna procedura) per effettuare un'indagine di mercato per l'individuazione di altri operatori economici e richiedere un'offerta che peraltro dovrebbe essere valutata non solo con riferimento al prezzo ma anche alla qualità dei servizi, comportando dei tempi non compatibili con l'immediato proseguimento degli stessi; inoltre trattasi di servizi per cui servono anche dei tempi tecnici, anche considerevoli, per organizzare i vari tragitti e gli interventi, che solo chi li sta svolgendo è in grado di ridurli e garantire lo svolgimento dei servizi senza interruzioni;

**RITENUTO** che il contratto dovrà rispettare le condizioni previste dalle determine n. 1 e 2 del 10/01/2020 per lo svolgimento del servizio in oggetto;

**VISTA** la proposta in tal senso inviata tramite pec in data odierna da codesta stazione appaltante, alla R.T.I. cooperativa sociale TADAMON onlus (sede legale Jesi Via Don Angelo Cappannini n. 5 C.F. 01450820426 mandante) e la cooperativa sociale COOP134 (mandante con sede in Rimini via Portogallo n. 2 C.F. n. 01958530402);

**CONSIDERATA** l'accettazione della R.T.I. medesima pervenuta tramite pec in data odierna, quantificando dunque il valore della presente gara di appalto in euro 86.598,12;

**DATO** atto che, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 il Responsabile Unico del Procedimento per l'appalto del servizio indetto con la presente determinazione è stato individuato in Sergio Dolciotti, considerando che lo stesso ha adeguata qualificazione professionale in rapporto all'appalto stesso;

**VISTO** il D.Lgs. 50 del 18 Aprile 2016;

**VISTA** la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016: Linee Guida n. 3 intitolate "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";

**VISTO** l'art. 32 comma 8, d.lgs. n. 50/2016, secondo il quale "l'esecuzione d'urgenza di cui al presente comma è ammessa esclusivamente nelle ipotesi di eventi oggettivamente imprevedibili, per ovviare a situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ovvero per l'igiene e la salute pubblica, ovvero per il patrimonio storico, artistico, culturale ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti comunitari";

**CONSIDERATA** pertanto la necessità di eseguire in via d'urgenza il presente contratto di appalto prima della sua formale stipula, al fine di evitare il grave danno all'interesse pubblico, soddisfatto attraverso il servizio pubblico di ristorazione scolastica ed assistenziale, che la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara potrebbe determinare;

## DETERMINA

1) di dare atto che la premessa narrativa è parte integrante e sostanziale della presente decisione;

2) di affidare, per le ragioni indicate in premessa, ai sensi dell'articolo 63, comma 2, lett. c), D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, i servizi di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati con il metodo "porta a porta spinto" in alcune vie del territorio comunale di Jesi e per il servizio di servizio di raccolta differenziata dei rifiuti urbani di carta e cartone nel centro storico e lavaggio strade interessate dal guano dei piccioni, al R.T.I cooperativa sociale TADAMON onlus (sede legale Jesi Via Don Angelo Cappannini n. 5 C.F. 01450820426 mandante) e la cooperativa sociale COOP134 (mandante con sede in Rimini via Portogallo n. 2 C.F. n. 01958530402, per il periodo dal 01/06/2020 al 31/12/2020, con possibilità di risoluzione anticipata del contratto qualora si concluda, prima del 31/12/2020, la nuova gara di procedura aperta che verrà avviata non appena vi saranno le condizioni per garantire la massima partecipazione da parte degli operatori economici;

3) di stipulare con la R.T.I cooperativa sociale TADAMON onlus (sede legale Jesi Via Don

Angelo Cappannini n. 5 C.F. 01450820426 mandante) e la cooperativa sociale COOP134 (mandante con sede in Rimini via Portogallo n. 2 C.F. n. 01958530402, contratto di appalto per l'affidamento dei servizi di cui al precedente punto 2) per il periodo dal 01/06/2020 al 31/12/2020 alle condizioni stabilite dalle determine 1 e 2 del 10/01/2020;

4) di dare atto che l'aggiudicazione è immediatamente efficace essendo stata verificata la sussistenza dei requisiti previsti dagli artt. 80 e 83, d.lgs. n. 50/2016;

5) di disporre l'avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza nelle more della stipula delcontratto, ai sensi dell'art. 32 comma 8, d.lgs. n. 50/2016, che avverrà in forma di scrittura privata elettronica;

6) di quantificare l'importo di tale contratto in Euro 86.598,12 iva esclusa;

7) di approvare la somma complessiva presunta di Euro 86.598,12 necessaria per finanziare l'appalto per il periodo di efficacia del contratto di appalto;

8) di dare atto che il codice CIG assegnato dall'Anac è il seguente: **8323456D2B**

9) di dare atto che il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 31, D.Lgs. 50/2016, è Sergio Dolciotti;

10) di provvedere alla sua pubblicazione secondo le forme stabilite dalla legge.

Jesiservizi s.r.l.
L'AMMINISTRATORE UNICO
(Salvatore Pisconti)